

Rappresentanti (non) per caso, non più soli.

Caro genitore,

stai per essere votata/o per diventare Rappresentante di Classe, il Coordinamento Presidenti del Consiglio di Istituto del Lazio, vuole farti avere dei piccoli suggerimenti.

Il Presidente del Consiglio di Istituto della tua scuola, sicuramente quelli aderenti a questo Coordinamento, farà in maniera di non lasciarti sola/o, e tramite il Dirigente Scolastico, potrai avere le sue coordinate di contatto.

Potrai essere informata/o regolarmente su quel che attiene il Consiglio di Istituto, potrai girare rilievi, suggerimenti, richieste e critiche ai consiglieri della componente dei genitori.

Quale ruolo hanno i rappresentanti dei genitori?

- I rappresentanti sono chiamati a partecipare come portavoce delle eventuali esigenze della classe, alle assemblee e ai consigli, a informare la classe di quanto discusso.
- E' opportuno che informino i genitori, con relazioni, note, meglio sempre per iscritto (e-mail e/o whatsapp, se si ritiene essere il caso).

Una/un rappresentante è (anche) un negoziatore e DEVE:

- avere empatia.
- avere pazienza, infinita pazienza.
- avere volontà comunicativa: non serve alla classe se tiene le informazioni per sé.
- saper mettere un punto: moderare i conflitti tra genitori che hanno posizioni diverse.
- amare il mondo della scuola: questa propensione aiuta a ricoprire il ruolo.

La o il rappresentante NON deve:

- prendersela: mettere d'accordo tutti è un'impresa ardua se non impossibile, ci sarà sempre qualcuno scontento che parlerà male del tuo operato!
- essere protagonista: Il rappresentante pensa sempre col "noi" e non con l""io".
- risolvere casi personali: un buon rappresentante aiuta i genitori a districarsi autonomamente su quali siano i referenti migliori del proprio problema (dirigente, docenti, comune, mensa...).

Un rappresentante è (anche) una / un PR.

- raccoglie **numeri di telefono e indirizzi e-mail** della classe.
- **gestisce il gruppo whatsapp**, se creato

La/il rappresentante compila il verbale delle riunioni.

E' cosa buona **imparare a redigere un verbale**, che sia semplice ed efficace, da mandare a tutti genitori via e-mail, in modo che resti in consultazione, e che contenga la **tipologia di riunione**, **data**, i **presenti**, le **tematiche** di cui si è discusso, le **date di uscite**, **gite**, ecc. con luoghi e costi e modalità di consegna quote.

La/il rappresentante è (anche) un esattore!

Fino alla scuola Primaria spesso è l'impegno maggiore per le piccole spese di poco conto, e riguarda diversi ambiti (richiesti e volontari). Non dimentichiamo che la Scuola deve tracciare alcune spese e, a richiesta, documentarle. Per quel che attiene un fondo cassa è bene, con la discrezione massima, saper tamponare le difficoltà materiali di qualche famiglia, con la solidarietà condivisa, che incide al minimo sugli altri, e a cui ben difficilmente ci si sottrae.

Pur trattandosi di importi risibili è buona norma la totale trasparenza: informare delle uscite e del saldo residuo con costanza e precisione.

Collaborare con la scuola è un impegno civico e un esempio, è bene farlo con competenza e lidove avessi necessità di chiarimenti, di confronti, di consigli, troverai altri Rappresentanti pronti ad aiutarti, pronti a raccogliere suggerimenti e, come te, impegnati nelle buone pratiche.

Grazie, buon lavoro!

il Coordinamento Presidenti Consiglio di Istituto Roma e Lazio